

Bologna, 2 gennaio 2014

**Al Presidente  
dell'Assemblea Legislativa  
della Regione Emilia Romagna  
SEDE**

### **INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA**

Il sottoscritto **Andrea Leoni**, Consigliere regionale,

#### **premessso**

- che a livello nazionale nei primi sei mesi dell'anno appena passato si è registrato il record negativo di nascite dal 1980 ad oggi;
- che nel primo semestre del 2013 la natalità in Emilia Romagna è diminuita del 5,6% rispetto allo stesso periodo del 2012;
- che nella provincia di Modena la percentuale dei nuovi nati è diminuita dell'8%;

#### **considerato**

che in provincia di Modena, oltre alle cause generali del fenomeno, una 'quota' di questi dati debba essere ascritta alle conseguenze del sisma del maggio 2012;

#### **preso atto**

- che questa tendenza italiana, non è riscontrabili in tutti gli altri Paesi europei che, nonostante la crisi, mantengono inalterati il livello dei nuovi nati;
- quindi che oltre alla crisi economica e alle motivazioni psicologiche siano realtà assolutamente carenti le politiche a sostegno delle famiglie, messe in campo dalle istituzioni pubbliche italiane nel corso degli anni;

#### **valutato**

necessario un radicale cambio di marcia nelle decisioni pubbliche e senza una specifica politica per la famiglia continuerà questa depressione demografica;

### **INTERROGA**

la Giunta regionale dell'Emilia Romagna per sapere:

- 1) se sia a conoscenza di questi preoccupanti dati sia a livello nazionale e sia in ambito regionale e quale giudizio ne dia;
- 2) se e quali azioni intenda porre in essere, per quanto di competenza, per invertire la rotta;

3) se intenda presentare, di concerto con tutti gli attori istituzionali, sociali ed economici competenti, un vero e proprio 'piano per la famiglia' che riguardi l'Emilia Romagna e che sia in grado di arrestare il fenomeno e di cambiare questa preoccupante tendenza.

Andrea Leoni